

Conferenza organizzata dalla sezione Luganese  
martedì 27 maggio 2014

## CIRCONVALLAZIONE AGNO-BIOGGIO



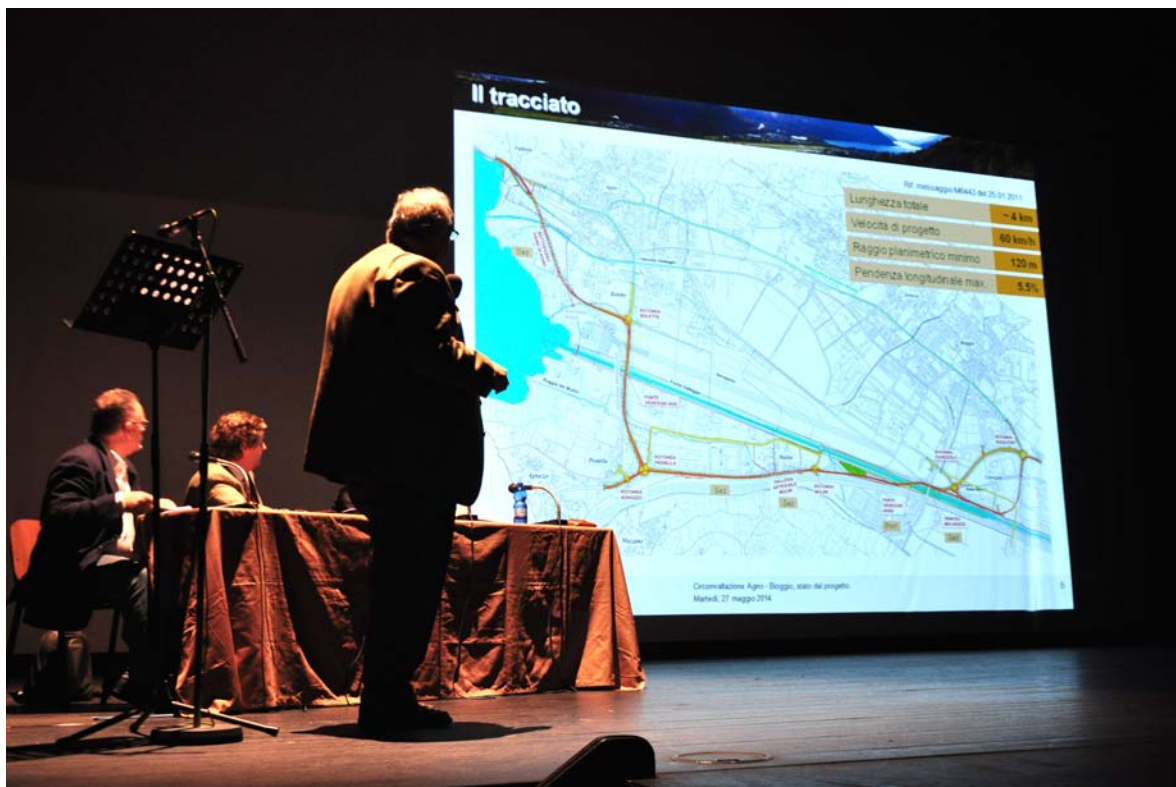
Il Corriere del Ticino, a cura di Claudio Meier, venerdì 30 maggio 2014,  
ha pubblicato:

### **Agno-Bioggio - Novità in circonvallazione**

*Progetto affinato per adattarsi al tram, con percorsi d'aggiramento per il traffico pesante Claudio Zali: «Rotaie e strada sono complementari, vale la pena continuare ad investire»*

Ci sono parecchie novità sul fronte della circonvallazione. Il Cantone le ha svelate martedì durante una serata, organizzata da **Generazione Più (anziani-OCST)** al Cittadella e alla quale hanno preso parte il consigliere di Stato Claudio Zali, il presidente della Commissione regionale trasporti del Luganese Giovanni Bruschetti e il capo unità cantonale per il Piano trasporti del Luganese (PTL), Attilio Gorla. Proprio l'ingegner Gorla ha presentato lo stato attuale del progetto che, dopo 20 anni dalla prima idea ufficiale con la nascita del PTL (contemporaneamente alla galleria Vedeggio-Cassarate) e dopo aver superato una serie di scogli – opposizioni, ricorsi, iniziative – ora attende di essere completato. Ci vorrà ancora almeno un anno prima della pubblicazione del progetto, alla quale seguirà un'altra fase «dedicata» ad evadere eventuali opposizioni e ricorsi.

Rispetto al primo progetto, quello affinato attualmente comprende principalmente due modifiche. La prima, in territorio di Bioggio (comparto Cavezzolo), per integrarla con il progetto del tram Bioggio-Lugano (che, a detta di Zali, «arriverà al traguardo in ogni caso prima della circonvallazione, fra 7-8 anni»).



La seconda modifica riguarda la creazione di due strade di collegamento per le zone industriali per smaltire il traffico pesante: una sulla sponda sinistra del Vedeggio, in territorio di Muzzano tra i Mulini e la Piodella e l'altra in territorio di Bioggio, tra la zona Aeroporto e la Crespera.

Le vedete segnate in giallo nella cartina sovrastante, dove il tracciato della circonvallazione è in rosso mentre la Strada Regina Agno Bioggio è punteggiata in verde.

Le cifre che vedete nei riquadri riguardano il flusso giornaliero di veicoli, attualmente (in grigio) e in futuro (altri colori). Si può notare come sul tratto Agno-Piodella si preveda un raddoppio, mentre ai Mulini (protetti da una galleria artificiale) l'aumento sarà di 5 volte. Ne beneficerà la strada regina.

I lavori non verranno fatti tutti contemporaneamente: nella prima fase – circa due anni di lavoro – si procederà al tracciato di Agno (in galleria dal Tropical alla rotonda Bolette) e a quello di Bioggio (zona industriale Cavezzolo). La tratta dai Mulini alla Piodella sarà in terza fase.

Martedì sera al Cittadella si è parlato della fredda accoglienza riservata alla circonvallazione dalla Confederazione, che è invece molto più aperta – parliamo di finanziamenti – sul progetto tram. «Forse – dice Zali – arriveremo addirittura a farcelo pagare tutto. La circonvallazione invece possiamo permetterci di

finanziarla da soli (135 milioni, tra Cantone e Comuni del Luganese, ndr.). Io non condivido la tesi di Berna sul fatto che strada e tram non siano complementari, soprattutto quando poi va a finanziare progetti in Italia: anche per questo stiamo pensando al blocco dei ristorni come forma di protesta verso la Confederazione. Una cosa è risparmiare sulla gestione corrente, un'altra fare investimenti per infrastrutture che poi si ripagano: per queste sarei eventualmente disposto ad aumentare l'indebitamento».

«I progetti – conclude Bruschetti – devono fare i conti anche con i tempi della politica e con una certa litigiosità che ci caratterizza. Sulla circonvallazione il consenso è arrivato tardi ma è stato raggiunto faticosamente e laboriosamente: penso che ora si possa andare avanti abbastanza convinti. Il tram modificherà anche la fruizione del territorio ma è complementare alla circonvallazione».